Seminario di Mundelein
1000 East Maple Avenue
Mundelein IL 60060

7 giugno 2018
Festa del Sacro Cuore

Cari Laici Stimmanti,

Questo mese le nostre riflessioni stimmatine seguiranno un modello leggermente diverso. Racchiuso qui , offro alcune ampie riflessioni sul Cuore di Sacred e poi anche sulla celebrazione della Divina Misericordia. Molti pensano che ci sia stato uno sviluppo spirituale qui all'interno della Chiesa universale. Questo può essere così in una certa misura perché delle riflessioni critiche dopo il Vaticano II, di la tradizionale celebrazione della Chiesa della Solennità delSacro Cuore. Il teologo eminente, p. Karl Rahner, SJ, ha offerto alcune osservazioni piuttosto puntate riguardanti i precedenti modi di osservare la Festa. I suoi punti di vista sono stati riuniti e analizzati in profondità in una Tesi di dottorato [cf. Sr. Annice Callahan, RSCJ, *Spiritualità del Cuore Trafitto di Karl Rahner - una reinterpretazione della devozione al Sacro Cuore:* University Press of America 1985, pp. 177].

Forse, tuttavia, più di questa influenza, si potrebbe concludere che lo Spirito Santo sembra essere in testa la Chiesa a uno sviluppo ancora più sublime e consolante della devozione della Divina Misericordia - con la sua icona ben nota, che ha portato alla luce l'opera di suor Faustina - usando gli stessi simboliper il Sacro Cuore, ora applicata al Trafitto laterale, in quanto questo sviluppo presenta ora più Trafitto Side di Gesù Cristo, fonte del Preziosissimo Sangue e acqua che scorre dal costato di Cristo [cf. Gv 19: 31-37], questo è il più considerato. [A questo proposito, si prega di notare la magnifica Enciclica sul Sacre Cuore, di Papa Pio XII, *Haurietis Aquas*, maggio 15, 1956].

Ad ogni modo, c'è un documento del NT - il Documento agli Ebrei - che è stato molto ponderato come verrà presentato in questa lettera,confrontando il tempio lacerato Velo con il lato trafitto [cf. Eb cc. 6,. 9, 10]. Questa Ferita è anche conservata nel Suo Corpo Risorto , indicando il corso della missione apostolica [cf. Gv 20, 19-29]: ... *Come il Padre ha mandato me, ora io mando voi!*

Il documento NT agli ebrei sembra essere una sorta di NT teologico e commento spirituale OT Libro del Levitico. Lo sconosciuto "Ebrei", per alcuni interpreti sembrano essere stati un gruppo di convertiti recenti che vivono in *di aspora* - dove non sono stati accettati perché erano ebrei; ed era tornato a casa per le "festività", e non erano stati accolti perché erano diventati cristiani. Il documento agli ebrei li incoraggia facendo uso della familiare teologia ebraica del martirio e sacrificio. L'ignoto autore offre loro una “Parola di E ncouragement” di

fornitura di questo messaggio estesa di esortazione piena di speranza di perseverare - quasi come un omelia di Pasqua durante la persistente esperienza quaresimale della Chiesa. [Per inciso, St. Bar Nabas, celebrato anche nel mese di giugno il 11 ° è ricordato come "Figlio di E ingegno" [cf. At 4:36] . Tale spirito sembra sicuramente rimanere una sfida centrale per le stimmatine "Apostolic Missione", basata sulle Stimmate integrali: i Dolorosi del Venerdì Santo e le Stimmate di Missione su East e r Sunday. [cf. Studioso ebreo, Harold W. Attridge].

Il nostro defunto confratello stigmatino, p. Cornelio Fabro, ha notato che l'atroce le sofferenze sopportate da San Gaspare Bertoni per la maggior parte della sua lunga vita, hanno svolto un ruolo provvidenziale nella sua spiritualità di santo abbandono . Fr. Fabro ha notato il combinato profondo impattodel Santissimo Sacramento e sofferenza fisica ha avuto nella vita di San Gaspare. Fr. Fabro ha scritto:

> **... Per quasi cinquant'anni, p. Bertoni si sarebbe nascosto in silenzio, i fenomeni ricorrenti della sua vita interiore; è vero che sarebbe esploso nei suoi sermoni, nella sua corrispondenza e nella guida alle anime di ogni età e livello sociale - dai giovani dell'Oratorio, ai sacerdoti e ai vescovi, dai condannati a morte e i fondatori di famiglie religiose, tra cui il grande Anthony Rosmini. L'ultimo menzionato ha potuto dichiarare che all'inizio della fondazione dei suoi Istituti, andò a vedere p. Bertoni chi:. . . *dopo aver visto le regole, mi ha fornito un incoraggiamento molto efficace, dissipando ogni mio dubbio. È così che in qualche modo questa impresa è nata anche nella loro casa*[1]. Per ragioni come questa, p. Bertoni fu chiamato "angelo del consiglio".**
>
> **Tali esperienze erano più vibranti, simili a sprazzi e fiamme , che raggiungevano le profondità dell'anima. In questo, la nostra conclusione di queste riflessioni può servire come una sorta di conferma, di cui solo alcuni brevi suggerimenti sarebbero sufficienti: la caratteristica è che hanno il loro centro eucaristico myster y, che era ° rough sua vita qualcosa di simile un'espansione, o addirittura, un effetto della presenza reale. Le forme di questo "contatto divino" sono molte e varie. Ecco alcuni esempi: "... molte lacrime di compunzione e affetto" - "un sentimento molto vivido alla presenza di nostro Signore [dopo la Messa] e il sentimento più lontano di offrirmi a soffrire con Lui ... sperimentando riflessioni molto sublimi riguardo a Dio, ma un profondo riconoscimento di me stesso. '**
>
> **In qualcosa di simile ad un '"estasi" all'altare di Sant'Ignazio , San Gaspare scrisse: "...molta devozione e raccoglimento con una grande dolcezza interiore e qualche lacrima..." - e questo fu seguito da energici riferimenti di invito indirizzati al Santo . Ha sperimentato un potente stimolo per lavorare con perfezione e un vivido sentimento della fragilità dell'esistenza umana. Scrisse: " ... ho sperimentato un forte movimento per seguire più da vicino il nostro Signore a costo della mia stessa vita per la sua povertà e vergogna ha sopportato. Durante il suo insegnamento del Catechismo sentiva che ... per lui erano stati aperti quei sentieri anche per poter arrivare a una lezione persuasiva. 'Questo sembra quasi il livello di un rapimento.**

[1] Scritto da Stresa, il 28 marzo 1846. Cfr. C. Fabro, L'enigma Rosmini, Napoli 1988, p. 68.

**La visita all'altare di Sant'Ignazio annotata nel suo diario spirituale [sett. 15, 1808] fu decisivo per la fondazione della sua Congregazione : " ... Avanti i soldati di Cristo, legatevi con audacia". Segue poi un potente pensiero sulla morte. La sua esperienza di catechismo di quel settembre fu forte "unione con il Figlio divino". Come una sorta di preambolo, per lui furono aperti molto facilmente quei percorsi anche per fornire una lezione più persuasiva. Seguirono poi alcuni spunti di 'sofferenza e di essere rifiutati per Lui'. E ha sperimentato la comprensione di quale grande dono fosse soffrire qualcosa per l'amore di Dio ". La più intensa, però, sembra essere quella del 9 ottobre, che deve essere rileggere spesso nella sua interezza per la profondità della sua esperienza del soprannaturale in questo giovane sacerdote, già aver raggiunto un punto alto nella contemplazione amorosa.**

Mentre San Gaspare non ha spesso citare il documento NT agli Ebrei, sembra che sia servito, come ha fatto i primi cristiani, un'esortazione a un gruppo di primi credenti che soffrono immensamente nella loro sacerdozio battesimale e non ultimo dei quali significava sopportare la vergogna che era stata loro imposta dalla loro scelta di fede vissuta: *... Gesù sopportò la Croce , incurante della sua vergogna...* [Heb 12: 2] . Non è casuale che Sant'Ignazio incoraggi i rifugiati a vivere le loro vite in povertà come Gesù, e accettare anche l'estrema povertà della vergogna come un modo privilegiato di seguire Cristo.

Sant'Ignazio parla di vergogna in questi termini [cf. Sp. Es. N. 48 ]:

Il secondo preludio. Chiederò a Dio nostro Signore ciò che voglio e desidero. ... in una contemplazione sulla Risurrezione, chiederò gioia con Cristo nella gioia ... in una contemplazione sulla Passione, chiederò dolore, lacrime e angoscia con Cristo in angoscia. Qui sarà per chiedere vergogna e confusione...

Sicuramente, come già notato in Ebrei, Cristo ha offeso vergogna veramente dolorosa come noi. Fr. Be rtoni aveva una certa familiarità con ciò che si può notare nel suo diario spirituale [con p . Il ricco commento di Stofella]:

## 25 settembre 1808

[51.] Meditazione. Il regno di Cristo. Forte movimento [interiore] per seguire da vicino Nostro Signore, a costo della [mia] vita, attraverso la Povertà e l'Umiliazione.

**... Il ritiro è finito. Sembra che p. Bertoni voleva colmare le lacune di un corso incompleto di *Esercizi Spirituali* , raccogliendo e considerando più profondamente alcuni temi ignaziani che erano stati trascurati. Qui p. Da Ponte è il suo insegnante. Nei manoscritti di p . Bertoni, [cf. MssB - Fascicolo n. 92] abbiamo i punti organizzati di oltre 50 meditazioni di Da Ponte. Titoli e sottotitoli in modo tale che ogni punto possa costituire una Meditazione completa. Il primo porta questo titolo: *Il regno di Cristo* , che in Da Ponte è solo un titolo di pagina , ma**

**p. Bertoni lo ha definito il titolo dell'intera collezione. Anche il diario porta qui *il regno di Cristo.* Fr. Gaspare dice di aver sentito un forte movimento interiore, che può indicare un'esperienza soprannaturale, verso ciò che è il *frutto* supremo , come lo chiama Ignazio, di questa meditazione. Fr. Gaspar si sente come una di quelle anime generose che regalano tutto per tutti:**

**... I religiosi che imitano gli apostoli hanno come obiettivo non preoccuparsi solo della loro salvezza e perfezione, ma anche della salvezza e della perfezione dei loro vicini . Si offrono con entusiasmo per qualsiasi perfezione lavorativa del loro prossimo ... e... professare di essere compagni di Gesù in questa impresa. Si offrono con entusiasmo per qualsiasi lavoro ...**

## 29 settembre 1808

[57.] Il riconoscimento di quale grande bene è soffrire qualcosa per Dio. *Beati quelli che subiscono persecuzioni per amore della giustizia. Beati voi quando ti malediranno e ti insulteranno e rigetteranno il tuo nome come cattivo e diranno qualsiasi male contro di te, falsamente, per il mio nome. Sii felice in quel giorno perché la tua ricompensa è grande in paradiso.*

**Questo testo non ci permette di interpretare la natura di quel mis comprensione San Gaspare era duraturo. Pensiamo che dopo le intense esperienze dei giorni precedenti, avrebbe dovuto essere qualcosa della stessa natura di quelle precedenti . Era anche un penetrazione autentica dello spirito delle Beatitudini. Anche in questo caso lo lasciamo come "*il segreto del Re*" [Mt 5:10; Lc 6:23].**

†††

**Durante gli ultimi giorni di quel settembre e i primi di ottobre, p . Gaspar ha dovuto tenersi occupato nella preparazione del *panegirico* (un'omelia speciale per lafesta liturgica in modo lemn annuale) h onoring St. Francesco d'Assisi , nella chiesa di San Firmus Major, che era servita dai frati minori conventuali. Fr. Gaspar deve aver lavorato molto duramente per quel *panegirico* , giorno e notte. Abbiamo due diverse bozze di quel lavoro per l'omelia. Entrambi portano il titolo per mano di p .Gaspar: *Panegirico di San Francesco d'Assisi, predicò a St. Firmus Major il 4 ottobre . 1808, Verona.* Mentre uno di questi sembra quasi completo e pronto per essere scritto per la copia finita, il secondo ha un formato diverso ma ancora incompleto. Pensiamo che , durante il sermone attuale, p . Gaspar deve aver incluso nella prima struttura alcuni elementi della seconda bozza.**

**Ciò che ci colpisce qui è la connessione tra queste bozze e lo *spirito e la lettera* di questo Journal. È l'esaltazione spontanea, a cuore aperto, di quello spirito di distacco e di abnegazione di sé che, nel suo diario, è il movente e il**

**modello di guida costante. Non è forse il modello che St. Francesco d'Assisi visse in modo più perfetto?**

**Ecco alcuni estratti di quel *panegirico* :**

**... Parlare di questo santissimo Eroe è parlare dello spirito più perfetto della Penitenza, dello spirito più sublime della Croce e del più fervido spirito d' amore verso Cristo crocifisso . Quindi possiamo facilmente applicargli quelle parole di Cristo:**

**"*Se uno vuole venire dopo di me, lascia che si neghi*!" Questo è lo spirito della penitenza.**

**"*Lascialo prendere la sua croce* ". Questo è lo spirito della croce.**

**"*Lascialo seguire dopo di me* " (Mt 16, 24 ). Questo è lo spirito dell'amore.**

**Questi sono i principi, questi sono i passi e questa è la perfezione della sua santità.**

**Ecco la via tracciata per coloro che vogliono seguirla: " *Se uno vuole* ". Per coloro che vogliono *seguire* questo corso, non basandosi sulle proprie forze ma sulla divina misericordia: " *lascia che lui venga dopo di me* ". Tutto questo si adatta molto bene a Francesco. Sono certo che ascoltando queste cose, sebbene dette nel mio modo povero, sarai infiammato dal desiderio di imitarlo che ha imitato Cristo.**

**Se uno vuole ...!**

†††

Possano queste pagine servire come suggerimento dei nostri pensieri per vivere lo spirito della Solennità del nostro Fondatore, 12 giugno 2018 - il 165i ˚anniversario della sua morte. Possa il suo spirito rimanere vivo in tutti noi che preghiamo per lui e per la sua Comunità.

Rispettosamente presentato:

*P. Joseph Henchey, CSS*

Direttore spirituale *ad Interim*

Incluso :

Il calendario stimmatino per il mese di Giugno. Compilato e tradotto dal Rev. Joseph Henchey, CSS [1967]. Traduzione Italiana di p. Giancarlo Mittempergher, CSS.

Documenti allegati:

- *Solemnity of St. Gaspar Bertoni – June 12, 2018* [Solennità di San Gaspare Bertoni - 12 giugno 2018 – solo in Inglese].
- *The Sacred Heart of Jesus – Biblical Reflections* [ Il Sacro Cuore di Gesù - Riflessioni bibliche – solo in Inglese].
- *Reflections on the Mystery of Divine Mercy* [Riflessioni sul Mistero della Divina Misericordia – solo in Inglese].
- *Three "Franciscan" Panegyrics* [Tre panegirici "francescani" – solo in Inglese].
- *Panegírico de São Francisco* [Panegirico di San Francesco – solo in Portoghese].
- Registro di Stimmatini Difunti – Giugno.

†
†††

†

# GIUGNO

## 1

**1785**: P. Giacomo Bertoni è morto – era il fratello più vecchio di Gaspare Bertoni - il nonno di S. Gaspare Bertoni.

**1796**: Le truppe francesi entrano a Verona.

**1814**: In una sua lettera di oggi, P. Bertoni sembra esprimere una veduta molto più aperta sull'educazione delle donne che tanti dei suoi contemporanei: offre anche qualche sua opinione a riguardo dell'organizzazione delle classi scolastiche e conclude con il pensiero che la sofferenza è la scuola migliore.

**1875**: L'avvocato Brasca ha scritto di nuovo a P. Rigoni e gli ha detto della lunga disputa in tribunale che è appena conclusa ed è stato uno dei più difficili casi che sono toccata a lui, e nello stesso tempo uno dei casi che sono stati risolti meglio di altri che ha trattati.

## 2

**1831**: Festa del Corpus Domini – Luigi Zozza è entrato in Congregazione: è descritto come 'un uomo di buona volontà'.

**1835**: P. Bertoni e P. Marani incominciano un Ritiro per 20 giovani che si preparano ai Sacri Ordini. Uno di loro, un giovane di nome Sartori, ha fatto il suo Ritiro privatamente sotto P. Brugnoli.

## 3

**1826**: Francesco Bongiovanni, dottore in Legge, non ha risolto le difficoltà con gli eredi di P. Galvani. Nel frattempo, lui è deceduto un mese prima. Allora P. Bertoni ha chiesto aiuto a P. Guerrieri[2] che è molto esperto. P. Bertoni ha scritto alla Madre Naudet che lui non poteva cedere il convento delle Terese a lei fin tanto che lui stesso non divenisse proprietario legale.

**1871**: Andrea Sterza e Michele Lanaro sono ordinati sacerdoti.

**1875**: P. Lenotti, Superiore Generale, in questo primo giovedì del mese, predica un ritiro ai seminaristi diocesani di Verona al posto di P. Maestrelli, che è deceduto recentemente.

---

[2] Questo domenicano è menzionato spesso nell'***Epistolario*** del Bertoni.

**4**

**1814**: Sabato delle Quattro tempora. – il vescovo Liruti ha ordinato sacerdote Giovanni Maria Marani. In questo stesso giorno il P. Bertoni ha scritto alla Madre Naudet e le ha detto che si è dovuto mettere a letto.

**1829**: P. Guerrieri era del parere che il P. Bertoni cedesse il convento delle Terese a Madre Naudet per tutto il tempo della durata della sua Congregazione.

**1836**: P. Bertoni ha ringraziato il P. Bragato per aver chiesto che il 'santo Principe' – cioè il Principe di Hohenlohe, Alexander Leopold Francesco Emmerick – di pregare per lui.

**1858**: I padre Lenotti e Benciolini sono andati a Montorio per predicare una Missione. Quando fu completata, hanno viaggiato attraverso molti piccoli paesi della Valle di Tregnago per diverse Missioni.

**1864**: Oggi è il 50° anniversario dell'ordinazione di P. Marani. È stato dipinto un ritratto di lui che rimane ancora.

**5**

**1803**: P. Bertoni predica sulla legge del Vangelo – è lo stato più ricco e promette felicità eterna.

**1814**: Domenica della Trinità. - P. Marani, ordinate il giorno precedente – celebra la sua prima messa nella parrocchia di S. Paolo. P. Bertoni era malato e così non poté essere presente. Ha scritto alla Madre Naudet per offrirle suggerimenti di come scrivere al Papa. Le ha consigliato di mantenere copie della sua corrispondenza in un raccoglitore.

**1867**: P. Lenotti ha predicato al seminario di Trento per l'occasione dell'erezione della Congregazione di Preghiera al Sacro Cuore per i sacerdoti della diocesi.

**1875**: P. Alfieri ha organizzato due udienze con il Santo Padre, Pio IX, per P. Rigoni, una privata e una pubblica.

**1896**: La prima pietra della nuova Chiesa di S. Bernardino Vecchio è stata benedetta a Trento.

**6**

**1815**: Le truppe francesi sotto Napoleone si sono mosse al nord, verso il Belgio.

**1817**: Il vescovo Liruti ha concesso larghe facoltà ai Preti delle Stimate, come P. Bertoni aveva richiesto.

**1860**: I Padri Benciolini e Lenotti predicano un ritiro alle Figlie di Maria.

**7**

**1800**: Quest'oggi era la data originale della ordinazione di P. Bertoni – che fu posposta, perché il vescovo Avogadro fu impedito di venire.

**1867**: Il vescovo Riccabona ha partecipato alla cerimonia di chiusura, nel seminario di Trento, dell'erezione della Congregazione di Preghiera per i sacerdoti della sua diocesi che fu predicata da P. Lenotti.

**1837**: Bartolomeo Perrazzani e Bellino Carrara sono stati ordinati sacerdoti in questo giorno.

**8**

**1800**: Gaspare Bertoni, diacono, ha predicato il suo primo sermone nella sua parrocchia di famiglia di S. Paolo e ha parlato dell'umiltà. È una virtù di cui hanno bisogno santi e peccatori ugualmente – e fu praticata eminentemente da San Luigi Gonzaga.

**1814**: P. Bertoni ha scritto a madre Naudet dicendole che si sentiva meglio ma non poteva ancora celebrare messa.

**1846**: Sembra che P. Lenotti avesse un po' di paura nel predicare. P. Bertoni gli suggerì tre regole semplici: immediatamente prima di uscire per predicare, rimani calmo, senza studiare; mentre predichi cerca di immaginarti che è Dio che sta ad ascoltarti; rimani un poco dopo la predica per riguadagnare le forze e riflettere su quello che hai predicato agli altri. [In quei giorni le prediche erano di solito di 45 minuti – P. Bertoni annotava spesso, dopo il titolo del suo testo, quanti minuti erano stati necessari per dare i suoi sermoni.]

**1875**: P. Lenotti, Superiore generale, ha scritto a P. Rigoni, Procuratore generale che era a Roma, per dirgli che era molto contento che il Cardinale franchi (Prefetto della sacra congregazione della Propagazione della Fede) l'aveva incontrato ed avevano discusso la possibilità di un campo missionario per la Congregazione.

**9**

**1814**: Festa del Corpus Domini - P. Bertoni ha lasciato la sua casa di famiglia [quella di San Giuseppe e della sua zia Rosa Ravelli Scudellini] per celebrare la Messa.

**1826**: P. Bertoni ha scritto alla Madre Naudet per dirle della sua gioia a riguardo del rescritto che le Suore avevano ricevuto da Roma con la concessione dell'Indulgenza Plenaria nel giorno dell'entrata e della Professione.

**1829**: Francesco Solari è entrato "un mese dopo la partenza di Luigi Dal Forno, come dice la cronaca di casa.

**1846**: La "Via Crucis" è stata eretta nella Chiesa delle Stimate.

**1874**: La piccolo Chiesa della *Madonna del* Giglio ha aperto le porte al pubblico quest'oggi. Nel vecchio diario lasciato dall'allora chierico studente Giuseppe Zandonai, è chiamata "magnifica".

**1891**: P. Antonio Oss Bals che ha accolto simpatia da parte della gente nella zona della Chiesa di san Martino, è morto quest'oggi. P. Pietro Beltrami, cagionevole di salute, ha preso il suo posto.

**1896**: In questa data, P. Tabarelli ha firmato un accordo con la Confraternita del Crocifisso, che cedeva alla Congregazione l'uso della Chiesa e dell'annessa casa di San Nicola dei Prefetti in Roma. Questo accordo richiede che la Congregazione si prenda cura della chiesa e della casa e il loro mantenimento, e che la Confraternita riterrebbe i diritti di usare la Chiesa per certe occasioni delle loro feste.

## 10

**1814**: P. Bertoni ha scritto alla Madre Naudet per dirle che ha ricevuto una copia delle *Tragedie* di Corneille. Ha detto che aspettava ancora la grammatica italiana del Certinelli.

**1836**: La solennità del Sacro Cuore di Gesù. – P. Bertoni celebra la messa per la prima volta in molti mesi. P. Marani ha celebrato in San Sebastiano per rispondere alla richiesta di una Novena dal Santo Principe Hohenlohe.

**1903**: La Corte d'Appello ha ascoltato il caso di Luigi Marchesini contro Stefano Rosa a riguardo del testamento del defunto P. Giuseppe Marchesini.

## 11

**1797**: Domenica – Il vescovo Avogadro ha conferito i due Ordini Minori, Esorcistato e Accolitato, a Gaspare Bertoni.

**1801**: Carlo Pacifico Fedelini, figlio di Pietro, è nato alle 9.00 e fu battezzato lo stesso giorno.

**1851**: P. Bertoni detta una lettera al vescovo Mutti, che P. Lenotti scrive. – Il vescovo aveva mandato a P. Bertoni un libro sulla Religione per essere esaminato e, in questa lettera P. Bertoni offre le sue osservazioni.

**1856**: Domenica – I Padri Marani e Benciolini incominciano un Ritiro per giovani ragazze presso le Suore Canossiane a San Zeno. P. Benciolini ha notato nel suo diario spirituale la pratica di San Paolo della Croce, di pregare l'Angelo Custode prima di predicare.

**1866**: Il Fratel Zanoli, primo Fratello della Congregazione, morì in questo giorno alla *Ss.ma Trinità, "all'ora del tramonto e senza paura".*

**1875**: P. Lenotti, Superiore Generale, ha mandato chiare istruzioni a P. Rigoni, che era a Roma, per parlare con il cardinal Franchi, Prefetto della Congregazione della Propagazione della Fede. Il Padre Rigoni fu richiesto di chiedere al Cardinale i punti seguenti: 1. Che studi avrebbero dovuto fare i futuri Missionari, e se potrebbero studiare a Verona, oppure dovrebbero andare a Roma; 2. Chi sarebbe responsabile per coprire le spese dei loro viaggi; 3. Che dipendenza avrebbero per rispetto alla Sacra Congregazione della Fede, e in che cosa rimarrebbero dipendenti all'autorità dei Superiori della loro Congregazione in Verona.

## 12

**1819**: Il vescovo Liruti ha esteso per due anni le facoltà precedentemente concesse ai Preti delle Stimate.

**1826**: Un certo Dott. Filippo Marai ha scritto una nota a riguardo di un trattamento al P. Francesco Benciolini per una forma di difficoltà di respirazione a causa di un'infiammazione del torace.

**1842**: P. Cainer ha celebrato Messa oggi e poi non più per due mesi.

**1846**: Il vescovo Mutti ha fatto una Visita Pastorale alle Stimate ha trovato che tutto andava bene.

**1853**: Un numero di sacerdoti delle Stimate sono usciti per insegnare la *Quarta Classe* [Catechismo] nelle parrocchie di Verona questa Domenica pomeriggio. Il P. Marani era rimasto per accudire a P. Bertoni che stava per morire e poi diede a P. Brugnoli il Rituale e la stola - dopo avergli conferito gli Ultimi Sacramenti. Si mise poi in viaggio verso la parrocchia di S. Luca dove avrebbe dovuto insegnare. Poi però decise di ritornare da P. Bertoni e informò di questo il parroco di S. Luca. Quando rientrò nella stanza si mise ad accompagnare le preghiere "*per un'anima che sta per morire*" che P. Brugnoli

stava guidando. Dopo poco tempo il P. Brugnoli si voltò verso il P. Marani e disse; "***Non vedi che P. Gaspare è morto?"*** P. Gramego venne dentro la stanza e guardò alla forma immobile di P. Bertoni e fu annotato che disse: **È ora il mio turno di seguirlo presto.** [morì due settimane più tardi].

P. Bertoni morente, con i suoi confratelli.
Il Coricfisso era il solo ornamento della sua camera.

**1854**: È arrivata alle Stimate una lettera di P. Bragato che chiedeva urgentemente a P. Marani di andare a Roma per visitare il vescovo Riccabona.

**1855**: P. Raimondi, SJ, precedentemente membro delle Stimate, è morto nel giorno del secondo anniversario di P. Gaspare.

**1864**: Si celebra oggi il giubileo d'oro dell'ordinazione sacerdotale di P. Marani. – P. Bragato venne ad assistere alla messa solenne. Il Maestro Gagliardi compose e condusse la musica all'*Accademia* serale. Il Conte Fietta e sua moglie, la Contessa, hanno commissionato un ritratto di P. Marani – la Contessa ha anche regalato a P. Marani un reliquiario di Santa Rosa da Viterbo.

**1873**: Festa del Corpus Domini, celebrate solennemente dagli studenti a Salé di Povo. Si fece una consacrazione solenne al Sacro Cuore come ringraziamento

per la lunga battaglia legale, recentemente finita, del ritorno della proprietà che ci fu confiscata dal governo.

**1875**: P. Rigoni ha preso parte ad una udienza pubblica concessa da Pio IX e si poté avvicinare abbastanza vicino da baciare i piedi del pontefice: si fece benedire i rosari come P. Lenotti aveva richiesto.

**1890**: Mons. Battandier, Consultore della Sacra congregazione dei Vescovi e Regolari, ha fatto alcune osservazioni importanti circa le Costituzioni e la Congregazione. Fu lui a far notare che la Congregazione non aveva diritto di conferire il titolo di ***Missionario Apostolico*** perché questo titolo era prerogativa della Santa Sede.

**1903**: La corte di Vienna in Verona ha deciso che Luigi Marchesini non aveva una valida causa contro P. Stefano Rosa. Marchesini ha fatto appello del caso ad una corte più alta, affermando ancora che lui era l'erede vero.

**13**

**1829**: il vescovo Grasser ha ordinato Luigi Biadego diacono nella cattedrale di Verona questo sabato delle Tempora.

**1848**: P. Benciolini e P. Venturini sono stati rilasciati dall'arresto a domicilio nel seminario dopo nove giorni, grazie all'intervento del maresciallo Radetzki.

**1853**: P. Marani, Direttore dell'Oratorio, ha dato una conferenza alle Suore della Sacra Famiglia sulla morte di P. Bertoni – interrompendo frequentemente il suo discorso a causa dell'emozione. P. Fedelini che aveva lasciato la Congregazione, ha scritto quest'oggi a P. Marani chiedendo se avrebbe potuto un giorno ritornare alla Congregazione.

**1899**: La signora Giacomina Guicciardi Simonetti ha lasciato il "Palazzo Guicciardi" di Gemona alla Congregazione nella persona di P. Giacomo Marini, come uso per scuola e per l'oratorio. All'inizio due Padri presero la cura di Gemona, venendo dalla comunità di Udine.

**14**

**1819**: P. Bragato ha lasciato la Congregazione in questo giorno a causa di una malattia al petto. Rientrò nella Congregazione il 30 di ottobre 1828 – e morì come uno dei suoi più illustri membri il 12 ottobre 1874.

**1854**: P. Bragato arriva troppo tardi per il funerale i P. Bertoni.

**1858**: P. Marani era malati in questo tempo e la maggior parte dei padri erano fuori predicando molto per le montagne: Giazza, Campofontana, San Bartolomeo Bolca, Castelnuovo, Vestena Vecchia e Vestena Nuova, per preparare queste parrocchie alla prossima visita pastorale del vescovo.

**1861**: Pio IX ha risposto affermativamente alla richiesta di P. Marani per permettere ai membri della Congregazione di essere ordinate con il titolo canonico *mensa communis.*

**1867**: P. Rigoni è andato a Firenze e ha scritto in questa data dicendo che le difficoltà riguardo alla casa di S. Teresa saranno risolte presto – prima del prossimo Agosto: questo risulterà un'illusione!

**15**

**1821**: P. Galvani ha dato alla chiesa delle Stimate un contributo annuale di 100 Lire ed ha chiesto il permesso del governo di essere aperta al pubblico. Lui era il proprietario legale.

**1845**: Il governo Lombardo-Veneto ha approvato la cattedra di teologia morale a P, Fedelini nel seminario diocesano.

**1882**: P. Pietro Vignola, Superiore Generale, ha convocato un incontro del Consiglio Generale, assieme ai ***Padri Graduati*** **-** cioè i padri che sono stati innalzati al titolo di ***Missionari Apostolici –*** per discutere la proposta di P. Morando riguardo a Bassano. C'era bisogno di cinque sacerdoti per quel lavoro che si prospettava di grande sviluppo.

**1891**: Attorno a questo tempo, P. Pio Gurisatti, chef fu mandato a Roma per prendere cura della Chiesa di *S. Nicola dei Prefetti* per un tempo ristretto, è ritornato a Verona, e il suo posto è stato preso da P. Luigi Morando.

**16**

**1809**: P. Bertoni ha notato nel suo Memoriale Privato che lui, come "soldato", doveva mettersi al posto di combattimento ogni giorno – ha preso la decisione di rinunciare alla sua propria volontà e di cercare di fare tutte le cose secondo la volontà di Dio.

**1832**: Il vescovo Grasser ha ordinato Carlo Fedelini suddiacono.

**1865**: Il Fratel Orazio Negro, che è alle Stimate solo da sei anni, è morto alla giovane età di 34 anni, Fu descritto come un uomo di grande umiltà, saggezza e

preghiera. La sua morte ha profondamente addolorato il vecchio P. Superiore Generale, P. Marani.

**1869**: P. Marani ha scritto a P. Rigoni che è andato a Milano per consultare l'avvocato a riguardo della nostra proprietà. Ha chiesto a P. Rigoni di spiegare bene il caso all'avvocato: ha detto che sia lui che P. Bassi erano riconoscenti a P. Rigoni per le sue due lettere.

**1875**: Alle 20:45 P. Rigoni fu introdotto alla presenza di Papa Pio IX per un'udienza privata che durò mezz'ora. P. Rigoni scrisse con entusiasmo che il Santo Padre era un "Papa miracoloso". Subito dopo il suo rientro a casa in Roma la scorsa notte, scrisse immediatamente a P. Lenotti. P. Rigoni ricevette dal S. Padre i permessi per queste cose: il permesso di custodire il Santissimo sacramento a Trento; la commemorazione del giorno dei ss. Sposi che fu eretta a Doppia di Seconda Classe con una ottava. Il Santo Padre promise la sua assistenza personale alla Congregazione per ottener l'approvazione papale.

## 17

**1807**: Uno degli editti di Napoleone che spiega di nuovo il bando agli Oratori fu firmato in questa data da un agente di nome Guicciardi.

**1812**: Luigi Ferrari nasce a Lughezzano, figlio di Giacomo; sarà un giorno Fratello nella nostra congregazione e una persona fidata del P. Marani, Superiore Generale.

**1853**: P. Lenotti non ha predicato alle devozioni solite del venerdì alle Stimate – Forse P. Marani ha predicato, perché aveva la reputazione di saper predicare anche senza formale preparazione, con o stesso effetto di "uno che aveva studiato".

**1857**: P. Marani va a Strà per prendere il posto di P. Bragato alla Corte Imperiale. P. Bragato era andato a Bologna per ottenere due favori dal papa: che il membri della Congregazione possano avere la facoltà di dare la Benedizione papale alla fine delle Missioni, e dei Ritiri; che possano benedire i rosari e simili cose con speciali indulgenze - e anche il favore che i membri della Congregazione possano celebrare messa un'ora prima dell'alba, qualora ce ne fosse la necessità.

**1872**: Gli studenti hanno lasciato la residenza estiva del vescovo Riccabona a Villazzano che è stata la casa degli studenti per i passati sei anni – e sono passati al vicino Salé di Povo. La casa degli studenti è dunque stata qui per due anni.

**1873**: P. Lenotti, Superiore General, è stato eletto confessore straordinario di un gruppo di Religiosi.

**1875**: P. Lenotti, Superiore General ha scritto a P. Rigoni a Roma e gli ha detto che i confratelli delle Stimate erano molto impazienti di sentire circa l'udienza privata di P. Rigoni con il Papa, il giorno precedente.

**18**

**1815**: Waterloo, Belgio – la battaglia infierì per nove ore; 50,000 uomini furono ammazzati o feriti – il Duca di Wellington (Gen. Arthur Wellesley) ha sconfitto Napoleone ed ha mandato il suo dispaccio da Waterloo, e la storia lo ha registrato come "La battaglia di Waterloo".

**1839**: Luigi Ferrari e Francesco Stevanoni, ambedue 27enni, sono entrati in Congregazione oggi per diventare Fratelli.

**1852**: Erezione canonica della Congregazione delle Suore chiamate "Serve della Carità" di Maria Crocifissa della Rosa, da Brescia.

**1853**: Nel giornale *Collettore dell'Adige,* P. Fedelini ha scritto un'eulogia di P. Bertoni; - ha scritto "Abbiamo perduto un tesoro". P. Fedelini non è ancora rientrato in Congregazione.

**1875**: P. Rigoni ha scritto di nuovo da Roma sulla udienza con Pio IX. Nello scambio di lettere tra Lenotti e Rigoni, si da molta importanza al fatto che l'udienza successe nel 29° anniversario della sua elezione a papa, e il 2° centenario delle Apparizioni a S. Margherita Maria Alacoque. Rispondendo a queste lettere P. Lenotti disse a P. Rigoni di pregare qualche santo perché' lui (Lenotti) potesse essere sollevato dal suo terribile mal di testa.

**1891**: Si predicò un Triduo alle Stimate e a Pavia in onore di S. Luigi. P. Bertapelle predicò ai 500 Oratoriani di Pavia e mandò una lettera che fu esposta per molti anni nella stanza del Santo.

**19**

**1834**: P. Oberrauch ha scritto al Rosmini e gli ha detto che il suggerimento che P. Bertoni diede al Rosmini a riguardo dell'accettazione di una parrocchia a Rovereto era cosa molto saggia e fondata su buone ragioni.

**1866**: P. Lenotti ha predicato a S. Nicola a Verona sulla devozione a S an Giuseppe, come si faceva ogni mese al giorno 19, e disse ai suoi ascoltatori che gli piaceva tanto predicare per tutto il mese.

## 20

**1802**: Domenica – questa è la vera data dell'inizio dell'Oratorio Mariano stabilito nella parrocchia di S. Paolo dal giovane Bertoni. Questo Oratorio è diventato un esemplare per molte organizzazioni simili nella diocesi di Verona.

**1833**: La prima fusione delle campane delle Stimate è stata fatta oggi: dovevano essere perfette come quelle della Ss.ma Trinità. Oggi cominciano le cronache di P. Cainer [la cronaca degli eventi nella Chiesa delle Stimate].

**1854**: Un decreto civile con questa data premise che il corpo del Bertoni ritornasse alle Stimate per la sepoltura.

**1867**: Festa del *Corpus Domini* - P. Marani lascia Verona per Villazzano per celebrare colà la festa con gli studenti; P. Lenotti ha fatto un discorso brillante.

In questi giorni è successo n sacrilegio a Verona, contro l Santissimo sacramento, che ha dato l'impressione dell'inizio di tempi difficili per la Chiesa di Verona. La processione lungo la piazza dei Signori, fu interrotta da un gruppo di ruffiani, e il Santissimo Sacramento fu messo sotto chiave in una Chiesa vicina.

**1883**: P. Carlo Zara, Fedele cronista della Congregazione, è morto oggi Nello stesso giorno il P. Carrara ha lasciato la Congregazione per unirsi ai Gesuiti di Trento.

## 21

**1801**: P. Bertoni ha predicato nella festa di San Luigi, uno dei suoi speciali patroni. Ha parlato del suo amore per il prossimo – il nostro interesse per Dio aumenta in proporzione al nostro amore per il nostro prossimo.

**1821**: Il vescovo Liruti ha esteso per altri due anni le facoltà concesse ai Padri delle Stimate. Queste erano speciali facoltà date in deferenza al P. Bertoni.

**1834**: Speciali celebrazioni furono fatte alle Stimate in onore di San Luigi. – fu uno speciale servizio per gli uomini che cominciò alle 9:45 con un riassunto della vita del santo; alle 10:15 si celebrò il Piccolo Ufficio della Madonna e P. Bragato diede un breve sermone; alle 17:00 ci fu una lezione sulla vita del santo e i Vespri solenni, diretti dal P. Lenotti.

**1840**: P. Odescalchi, SJ [Cardinale in pensione] ha scritto al Mons. Antonio Maria Traversi – grande amico del papa Gregoria XVI – e gli parlò della grande devozione di P. Bertoni alla Santa Sede.

**1862**: P. Bragato ha celebrato il suo onomastico alle Stimate assistendo alla professione di un giovane che anche lui celebrava il suo onomastico: Luigi Morando.

**1863**: P. Bragato di nuovo ha celebrato il suo onomastico alle Stimate, dando la vestizione a due giovani studenti – Lorenzo Pizzini e Bartolomeo Perazzani. Il P. Marani era troppo malato per presiedere alla cerimonia.

**1865**: Lorenzo Pizzini and Bartolomeo Perazzani hanno completato il loro biennio di noviziato e pronunciato i loro voti.

**1872**: Melchiade Vivari è stato ordinato sacerdote.

**1873**: La Corte Civile di Verona è stata informata ufficialmente che il governo e il P. Benciolini hanno finalizzato un accordo – così si mise fine allungo caso riguardo alla proprietà confiscata.

**1891**: Il 3o centenario della morte di S. Luigi Gonzaga fu celebrato in tutta Verona – P. Morando ha scritto un breve articolo sulla vita del santo che fu pubblicato.

**1905**: P. Fantozzi ha diretto le ristrutturazioni delle Stimate per dare ospitalità all'iniziativa del *Patronato Operaio* – che consiste in una pensione, istruzioni e addestramento dei Lavoratori di Verona.

**22**

**1816**: P. Gramego ha ricevuto le facoltà diocesane per ascoltare le confessioni dei soli uomini.

**1833**: Si sono trovati dei difetti nelle campane fuse per il campanile delle Stimate.

**23**

**1809**: Sembra che il Bertoni stava pensando seriamente questi giorni circa la nuova Congregazione, come scrisse nel suo Diario Spirituale in data di oggi, perché' sentiva la necessità di quasi eroica virtu' per una tale impresa.

**1854**: Venerdì – alle 1:35 il P. Marani, Superiore Generale e Frate; Luigi Ferrari partono per Roma da Bologna – 560 kilometri in 54 ore!

**24**

**1816**: Nasce Luigi Gagliardi – Comporrà più avanti nella vita e dirigerà la musica per l'erezione Canonica della Congregazione [celebrata il 30 settembre 1855].– Compose anche per le celebrazioni del Giubileo d'Oro di P. Marani [12 giugno

1864] e la canzone ***Su fratelli!,*** che fu cantata anche per il Giubileo d'Oro di P. Benciolini. [19 settembre 1879]

**1834**: P. Cainer è andato a celebrare la Messa a San Giovanni in Valle – partendo alle 7:00 per evitare la confusione della strada, che è solita in queste feste di Dan Giovanni Battista.

**1853**: P. Lenotti ha ricominciato il suo impegno della predicazione del venerdì alle Stimate – e' stato anche incaricato delle cronache della Congregazione, impegno che sostenne fedelmente [la sorgente di molto materiale per questo ***Calendario Stimmatino***] fino a poco prima della sua elezione a Superiore Generale [luglio 1871].

**1866**: Quest'oggi ci fu una battaglia molto sanguinosa a Custoza, alle porte di Verona: tutte le Congregazioni religiose sono state invitate ad assistere i feriti. L'Austria ha rivendicato la vittoria sull'esercito italiano.

**1867**: Il vescovo di Canossa ha pubblicato una forte protesta contro il sacrilegio commesso in Piazza dei Signori alcuni giorni fa per l'attacco contro la Processione in onore del Ss.mo Sacramento. Ha anche stabilito nuove restrizioni per le future manifestazioni esterne della fede.

**1872**: Pio IX, in risposta alla richiesta di P. Lenotti del passato 6 maggio, ha risposto che la Congregazione potrà ordinare in future i suoi membri anche senza il titolo di *mensa communis.* [considerando che alla Congregazione è stata tolta la sua proprietà – a condizione che i nuovi preti abbiano qualche mezzo di outosupporto.].

## 25

**1847**: P. Lenotti ha predicato sull'unico soddisfazione che questo mondo può offrire, che è di servire a Dio – le persone mondane sono continuamente in *martedì-grasso!*, seguito da un'eterna quaresima.

**1848**: Pio IX ha emanate due decreti: ***Romani Pontifices*** e ***Regulari disciplinae***, che trattano specificamente dei gradi che uno deve prendere nella vita religiosa. Questi gradi non erano chiaramente esplicitati nelle ***Costituzioni*** Originali di P. Bertoni, che stava scrivendo in questi anni.

**1883**: P. Pietro Vignola, Superiore Generale, ha espresso sincero dispiacere nel sentire della morte di P. Zara. – e amarezza nella dipartita di P. Carrara [per unirsi ai Gesuiti].

**1900**: Il Tribunale Diocesano di Verona in Verona ha concluso il suo esame che stabilisce il fatto che non c'è culto pubblico dimostrato a P. Bertoni fin dalla sua morte – che altrimenti sarebbe stato un impedimento alla sua canonizzazione.

**26**

**1813**: Questo giorno segna l'ultima nota inserita nel Diario Spirituale del Bertoni, che ci è arrivata fino a noi.

**1841**: P. Bragato, parte del corteo imperiale, ha fatto una breve visita di mezz'ora alle Stimate.

**1861**: Il vescovo Riccabona si è insediato nella sede episcopale di Trento nella festa del Patrono S. Vigilio, durante le cerimonie in onore del Santo.

**27**

**1802**: P. Bertoni ha predicato sull'amore a Dio di S. Luigi – un amante diventa come il suo amato, l'anima diventa sempre più simile a Dio nella misura in cui l'ama di più`.

**1841**: P. Bragato e la corte imperiale parte da Verona per Vienna alle 8:00.

**28**

**1813**: [C'e una piccola discrepanza in questa nota: il P. Giovanni Ceresatto ha scritto nella Vita del Fondatore, che il suo Diario Spirituale parte dal 1° luglio 1808 fino al 28 giugno 1813 con l'ultima nota. Sembra sia probabilmente un errore.]

**1831**: P. Bertoni ha oggi dissuaso Leopoldina Naudet dall'unirsi alle Suore delle ormai defunte Congregazioni, perché' ciascuna sarebbe caratterizzata dallo spirito della propria Fondatrice, il che renderebbe difficile l'unione.

**1854**: P. Marani and Fatel Luigi Ferrari sono arrivati a Roma alla vigilia di S. Pietro: sono stati alloggiati nella casa del canonico Bertinelli.

**1858**: Pio IX ha scritto al Fr. Marani – ringraziandolo della biografia del Bertoni [scritta dal P. Giacobbe]. Ha anche espresso gioia nel sentire il "suo" piccolo gregge – la nostra Congregazione – è un po' cresciuta. Il Papa manda la sua benedizione a P. Marani e alla congregazione.

**29**

**1824**: Giovanni Battista Bandoria è entrato nella Congregazione come candidato Fratello per aiutare Fratel Zanoli nel "mare di lavoro" in cui era immerse.

**1831**: P. Bertoni ha scritto a Madre Naudet riguardo al passaggio tra le Stimate e S. Teresa, che lui vorrebbe chiudere.

**1846**: P. Cartolari è diventato molto malato.

**1854**: P. Marani and Fratel Ferrari hanno visto Papa Pio IX ad una messa papale nella festa di S. Pietro – hanno scritto che la visione era così magnifica che non sapevano come esprimersi.

**1883**: Oggi si celebra l'onomastico di P. Pietro Vignola, Superiore generale – la nuova cucina e refettorio delle Stimate fu usata per la prima volta.

**1908**: Papa Pio IX ha emanate una Costituzione Apostolica per rinnovare la Santa Sede. La Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari viene separata, e diventa la Congregazione dei Religiosi.

La Commissione Capitolare eletta dal 17° Capitolo generale [18 settembre 1906], stava lavorando sulle Costituzioni per metterle d'accordo con le Norme emanate nel 1901.] La Commissione ha sospeso le sue attività temporaneamente, finche' si chiarifichi meglio la competenza della Congregazione dei religiosi.

**1817**: Si è affidato il lavoro di costruzione di una lunga scalinata alle Stimate a contratto con il costruttore di nome Maceta.

**1857**: Pio IX di sua mano, ha firmato la richiesta di Marani presentata a lui a Bologna il 17 di giugno 1857.

**1860**: P. Carlo Fedelini muore alle 9:00, in questo giorno dedicato a Maria Fu notato che lui ebbe un grandissima devozione a Maria per tutta la sua vita.

**1891**: Alla fine di giugno, P. Giovanni Battista Tomasi si unisce alla comunità della nostra Congregazione a Roma, per prepararsi al Dottorato in Teologia.

†

†††

†